FORMAZIONE IN RETE

A cura dell'IRRE Marche

❖ FASE O: Febbraio – Marzo 2005

0.1. COSTRUZIONE DEGLI STRUMENTI PER LA PROGETTAZIONE DELLE SCUOLE (a cura dei Ricercatori IRRE)

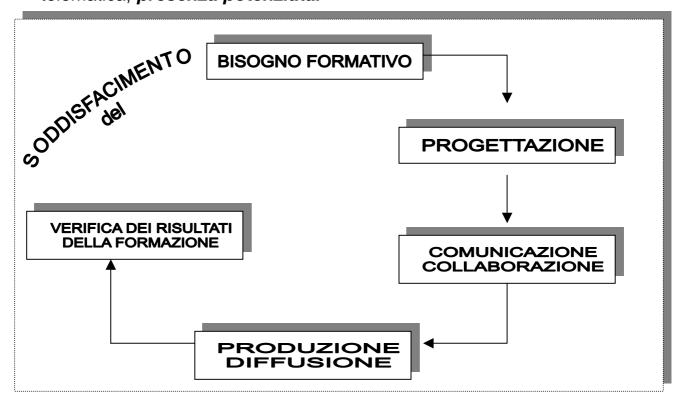
0.1.1. Che cosa significa progettare una "formazione in rete".

formazione in rete afferisce al paradigma pedagogico dell'**apprendimento** cooperativo. Quest'ultimo, sua presuppone che alcuni soggetti (individuali o collettivi) condividano un'idea, un progetto, un problema (Schema 1). Nel caso in cui la rete abbia come obiettivo la formazione, la condivisione riguarda in bisogno formativo: più soggetti si riconoscono particolare un nell'esigenza di incrementare la propria conoscenza in ordine ad uno o più aspetti specifici della propria identità personale e professionale.

Nel caso dell'identità docente, in particolare, la cornice di riferimento è stabilita dalle linee guida che identificano "Le Marche regione laboratorio".

Sulla condivisione dei bisogni formativi, che costituisce un *primo livello di vicinanza*, si costruisce, attraverso la *distanza*, che sostanzia la rete telematica, un secondo livello di condivisione, reso possibile dalla *localizzazione del remoto* (l'assenza fisica si trasforma in presenza virtuale).

Denomineremo la dialettica presenza-assenza, che sostanzia la rete telematica, *presenza potenziata*.



0.1.2. Per una ricognizione dei bisogni formativi

I problemi attinenti all'identità alla funzione docente e, più in generale, alla ruolo sociale delle istituzioni scolastiche sono state individuate nelle sequenti:

- ✓ II senso dell'Istituzione
- ✓ La professionalità
- √ I saperi ed il curricolo
- ✓ Valutazione, Documentazione, Monitoraggi

Si tratta, come è evidente, di questioni generalissime, all'interno delle quali è possibile individuare i costituenti problematici e le questioni di confine.

Procederemo, dunque, ad una breve ricognizione area per area:

✓ II senso dell'Istituzione

Si allude, ovviamente, della Istituzione Scolastica, analizzata nella stagione della gestione "autonoma" dei propri compiti. Le questioni "calde" riguardano l'appartenenza della scuola al suo territorio e le sue conseguenti relazioni con le altre istituzioni, dalle quali scaturisce la condivisione di responsabilità nella formazione del cittadino per lo sviluppo della società.

Il senso dell'istituzione si offre, dunque, ad una riflessione profonda che tocca il problema del rapporto tra persona, scuola e società. Dagli esiti di tale riflessione si origina l'idea di **sistema integrato di formazione** e prende forza l'insieme delle scelte organizzative, educative e didattiche, che sostanziano l'offerta formativa della scuola e la verifica dei propri compiti.

Il senso dell'istituzione scolastica, dunque, oltre ad essere un'area di riflessione a se stante, rappresenta la cornice all'interno della quale si collocano i problemi della professionalità, dei saperi e dei curricoli e quelli della valutazione.

Lo schema 2 vuol dare ragione della complessità dell'insieme.

✓ La professionalità

La questione della professionalità, da intendere come capacità di compimento del ruolo sociale assegnato e riconosciuto all'interno di un determinato gruppo sociale, in ambito scolastico investe sia il problema della specificità dei compiti, sia quello della loro interazione sinergica. In particolare, lo schema 3 esplicita in forma problematica i costituenti della funzione docente.

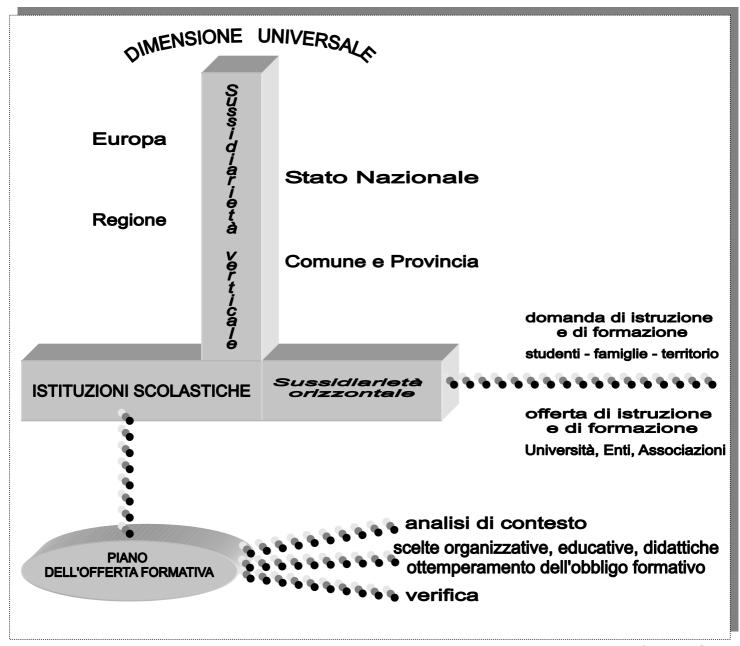
√ I saperi ed il curricolo

La riflessione sui saperi, che si colloca alla base della costruzione dei curricoli, si presenta come questione di confine tra l'analisi disciplinare (uno dei fondamenti della funzione docente), l'attenzione al soggetto in apprendimento, alla sua diversità personale e alle sue potenzialità formative, ai processi di costruzione delle "competenze per la vita" (schema 4.)

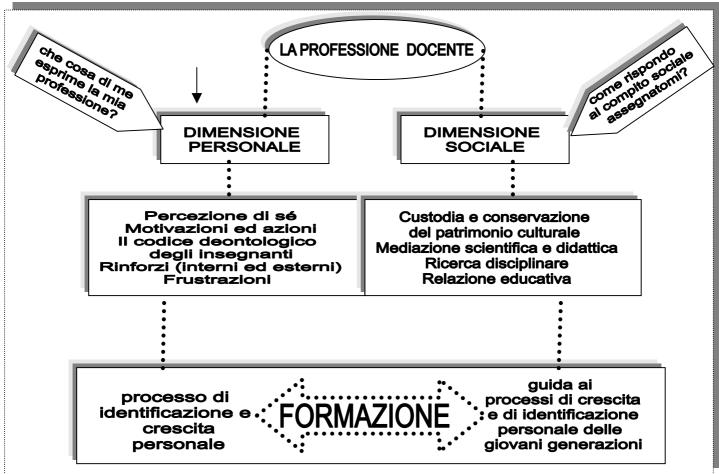
√ Valutazione, Documentazione, Monitoraggi

All'interno di questa area è possibile ascrivere il complesso delle operazioni finalizzate alla individuazione delle aree di qualità del servizio scolastico e alla ideazione dei processi di miglioramento, resi possibili anche attraverso la conservazione, revisione critica e socializzazione delle pratiche di insegnamento, di gestione e organizzazione dell'istituzione scolastica (schema 5).

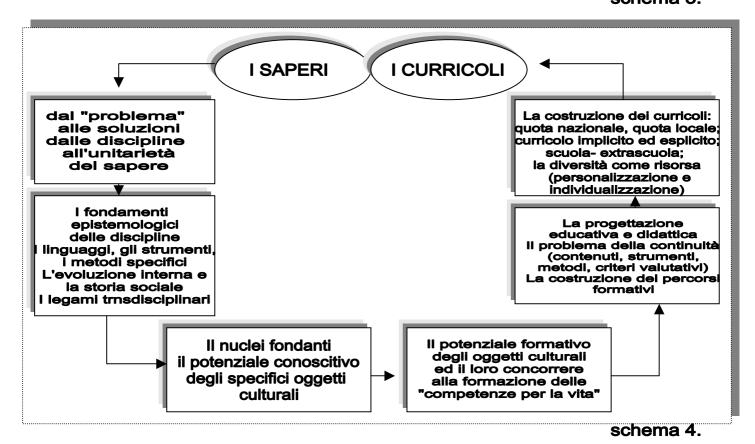
IL SENSO DELL'ISTITUZIONE

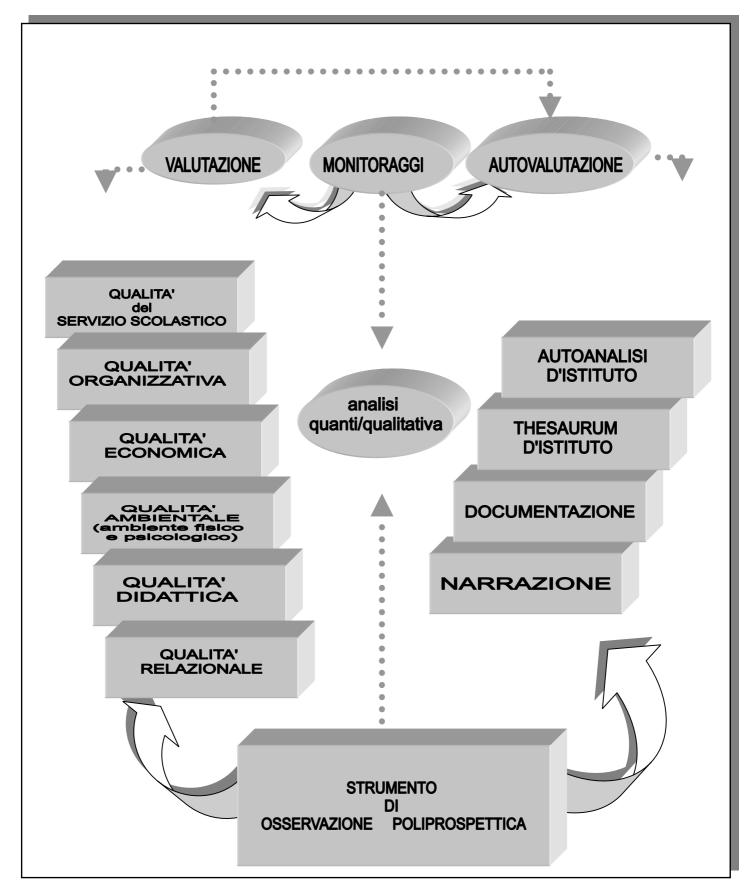


LA PROFESSIONALITA'



schema 3.





schema 5.